



MOZIONE

(Ai sensi dell'Art. 19 comma 2 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale)

Oggetto: Adesione e sostegno della Città Metropolitana di Roma Capitale all'iniziativa "Global Sumud Flotilla"

Premesso che

Lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale all'art 1, comma 5 al secondo capoverso recita "In virtù del suo storico ruolo centrale, essendo depositaria di una tradizione civile fondata sul dialogo fra culture e popoli, ispira la propria formazione istituzionale ai principi di fraternità, interdipendenza tra popoli e comune destino della società umana, e promuove l'attivazione di relazioni di riconoscimento, reciprocità, condivisione, per contribuire all'edificazione di una cultura di pace e di comunione."

VISTA

l'emergenza umanitaria che si è verificata nel conflitto tra lo Stato d'Israele e il popolo palestinese presente sulla striscia di Gaza, a cui spesso ci si riferisce con il termine guerra di Gaza, è un conflitto armato iniziato in seguito all'attacco di Hamas contro Israele del 7 ottobre 2023.

la situazione umanitaria a Gaza, definita in questi giorni "crisi" e "catastrofe", come risultato dell'assedio di Israele, comportando a Gaza carenza di carburante, cibo, farmaci, acqua e forniture mediche.

la sentenza della Corte internazionale di Giustizia del 26 gennaio 2024, Elenco Generale, N. 192 – 26 Gennaio 2024 che ha stabilito che "Lo Stato di Israele deve, in conformità ai suoi obblighi ai sensi della Convenzione per la prevenzione e la repressione del crimine di genocidio, nei confronti dei palestinesi a Gaza, adottare tutte le misure a sua disposizione per impedire la commissione di tutti gli atti rientranti nel campo di applicazione dell'articolo II di questa Convenzione, in particolare: (a) uccidere membri del gruppo; (b) arrecare gravi lesioni corporali o mentali ai membri del gruppo; (c) infliggere deliberatamente al gruppo condizioni di vita atte a determinarne la distruzione fisica totale o parziale; e (d) imporre misure intese a prevenire nascite all'interno del gruppo. Lo Stato di Israele deve adottare tutte le misure a sua disposizione per prevenire e punire l'istigazione diretta e pubblica a commettere genocidio nei confronti dei membri del gruppo palestinese nella Striscia di Gaza; Lo Stato di Israele deve adottare misure immediate ed efficaci per consentire la fornitura di servizi di base e assistenza umanitaria urgentemente necessari per affrontare le avverse condizioni di vita dei palestinesi nella Striscia di Gaza;

VISTO il comunicato congiunto del 22/08/2025 da parte della FAO/UNICEF/OMS/WFP: "Più di mezzo milione di persone a Gaza sono intrappolate in una carestia, segnata da diffusa fame, miseria Via IV Novembre, 119/A Roma e morti evitabili, secondo una nuova analisi dell'Integrated Food Security Phase Classification (IPC) pubblicata oggi. Le condizioni di carestia si prevede si estenderanno dal Governatorato di Gaza a quelli di Deir Al Balah e Khan Younis nelle prossime settimane. L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO),

L'UNICEF, il Programma Alimentare Mondiale (WFP) e l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) hanno ripetutamente sottolineato l'urgenza estrema di una risposta umanitaria immediata e su larga scala, vista la crescita delle morti legate alla fame, il rapido peggioramento della malnutrizione acuta e il crollo dei livelli di consumo alimentare, con centinaia di migliaia di persone che rimangono per giorni senza mangiare."

PREMESSO CHE sono state messe in campo molteplici iniziative internazionali umanitarie da parte di volontari ed attivisti al fine di affrontare l'assedio che è stato imposto dall'occupazione israeliana a Gaza;

VISTA la Global Sumud Flotilla, la più rilevante iniziativa civile finora organizzata al fine di annullare l'assedio navale imposto da Israele alla Striscia di Gaza, che prevede la partenza di un convoglio formato da decine di barche che partiranno da porti del Mediterraneo tra la fine del mese di agosto 2025 e i primi giorni di settembre, con a bordo delegazioni di attivisti, medici, avvocati e personalità pubbliche da 44 Paesi.

DATO CHE l'obiettivo dell'iniziativa "Global Sumud Flotilla" è duplice: consegnare aiuti umanitari alla popolazione palestinese e inoltre richiamare l'attenzione delle Istituzioni internazionali sul blocco che da decenni soffoca la vita a Gaza, impedendo libertà di movimento e accesso a beni essenziali, e come risposta diretta alla crisi umanitaria in corso.

VISTO l'art. 5 comma 2 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale: "La Città metropolitana, considerando suo compito mettere in campo politiche di pace e sviluppo, collaborazione e integrazione economica, sociale e culturale con gli altri popoli, concorre alla costruzione di reti di relazioni con le altre comunità metropolitane del mondo, con particolare riguardo all'area del Mediterraneo, con l'obiettivo di favorire interazioni culturali, sociali, religiose, politico-istituzionali, di studio, ricerca e di opportunità occupazionali."

VISTA la mozione n 40 del 10 luglio u.s, approvata all'unanimità dal Consiglio metropolitano, che impegnava il Sindaco Guatieri "in qualità di rappresentante della Città Metropolitana di Roma Capitale adottare ogni utile iniziativa volta a: [...] ❖ sostenere, in sinergia con le ONG e le associazioni umanitarie attive sul territorio, campagne per invio di aiuti umanitari alla popolazione civile di Gaza, anche attraverso il coordinamento con la rete delle città italiane e con organizzazioni internazionali [...];

RITENUTO pertanto di aderire all' iniziativa "Global Sumud Flotilla", iniziativa lanciata da attivisti della "Freedom Flotilla Coalition", della "Global March to Gaza" e del convoglio "Sumud". concepito come un intervento civile via mare, ideato per affrontare l'assedio illegale imposto dall'occupazione israeliana a Gaza, e di esprimere il sostegno nei confronti di tale iniziativa, al fine di sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica sulla emergenza umanitaria che si sta verificando a Gaza per la mancanza di beni di prima necessità, cibo, farmaci, acqua e forniture mediche.

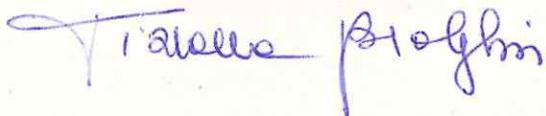
Tutto ciò premesso e considerato

IL CONSIGLIO METROPOLITANO IMPEGNA IL SINDACO METROPOLITANO

- Ad aderire all'iniziativa "Global Sumud Flotilla", concepito come un intervento civile via mare, ideato per affrontare l'emergenza umanitaria che si sta verificando a Gaza, imposto dall'occupazione israeliana, e che partirà da diversi porti del Mediterraneo tra la fine del mese di agosto 2025 e i primi giorni di settembre;

> A sostenere l'iniziativa "Global Sumud Flotilla", al fine di sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica sulla emergenza umanitaria che si sta verificando a Gaza per la mancanza di beni di prima necessità, cibo, farmaci, acqua e forniture mediche, vista la crescita delle morti legate alla fame, il rapido peggioramento della malnutrizione acuta e il crollo dei livelli di consumo alimentare in quell'area;

La Consigliera metropolitana
Tiziana Biolghini



Il Consigliere metropolitano
Roberto Eufemia

